

Delibera n. 1/2023

Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 77/2021 – Approvazione delle misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per gli affidamenti dei servizi di distribuzione di carbolubrificanti, di gas naturale compresso e di gas naturale liquefatto e delle attività commerciali e ristorative.

L’Autorità, nella sua riunione dell’11 gennaio 2023

VISTO

l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l’Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettera g), come modificato dall’articolo 16, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, ai sensi del quale l’Autorità, con riferimento al settore autostradale, provvede, tra l’altro, *“a definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali”*;

VISTO

l’articolo 11, comma 5-ter, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, che disciplina gli affidamenti dei servizi di distribuzione carbolubrificanti e delle attività commerciali e ristorative (cd. servizi *“oil”* e *“non oil”*) nelle aree di servizio delle reti autostradali;

VISTO

l’articolo 28, comma 10, ultimo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, riguardante la razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti, a norma del quale *“sono fatti salvi (...) i vincoli connessi con procedure competitive in aree autostradali in concessione espletate secondo gli schemi stabiliti dall’Autorità di regolazione dei trasporti di cui all’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”* ;

VISTO

l’articolo 18, comma 5, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, recante *“Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi”*, relativo all’obbligo in capo ai concessionari autostradali di rispettare, in caso di affidamento a terzi del servizio di ricarica elettrica, di gas naturale compresso (di seguito: GNC) e gas naturale liquido (di seguito: GNL), al

verificarsi dei presupposti ivi previsti, le procedure competitive di cui al citato articolo 11, comma 5-ter;

VISTO l'articolo 1, comma 100, della legge 4 agosto 2017, n. 124, in base al quale è previsto, tra l'altro, che, al fine di incrementare la concorrenzialità nel mercato dei carburanti e la diffusione al consumatore delle relative informazioni, la banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 51 della legge 23 luglio 2009, n.98, è ampliata con l'introduzione di un'anagrafe degli impianti di distribuzione di benzina, gasolio, GPL e metano della rete stradale e autostradale;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, il quale prevede che *"In considerazione del calo di traffico registrato sulle autostrade italiane derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle relative misure di limitazione del contagio adottate dallo Stato e dalle regioni, al fine di contenere i conseguenti effetti economici e di salvaguardare i livelli occupazionali, è prorogata di due anni la durata delle concessioni in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, relative ai servizi di distribuzione di carbolubrificanti e ai servizi di ristoro sulla rete autostradale. La proroga non si applica in presenza di procedure di evidenza pubblica finalizzate al nuovo affidamento delle concessioni di cui al primo periodo e già definite con l'aggiudicazione alla data di entrata in vigore del presente decreto."*;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 77/2021 del 27 maggio 2021, con la quale è stato avviato un procedimento volto alla definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 5/2014 del 16 gennaio 2014, recante il *"Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse"*, ed in particolare gli articoli 4 e 5;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021, con la quale è stato approvato il *"Regolamento di disciplina dell'Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione"* (di seguito: Regolamento AIR-VIR);

RILEVATO che il presente procedimento, in applicazione del Regolamento AIR-VIR, è sottoposto all'Analisi di impatto della regolazione;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 174/2021 del 16 dicembre 2021, con la quale, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021, l'Autorità ha indetto una consultazione pubblica sul documento recante *"Misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011"*, individuando il 24 gennaio 2022 quale termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;

- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 28/2022 del 24 febbraio 2022, con la quale è stato prorogato al 31 maggio 2022 il termine di conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 53/2022 del 7 aprile 2022, con la quale, nell’ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021, l’Autorità ha indetto una nuova consultazione pubblica sul documento recante “*Misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011*”, individuando il 6 maggio 2022 quale termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;
- VISTI** i nuovi contributi pervenuti in esito alla consultazione indetta con la citata delibera n. 53/2022, entro il termine sopra indicato, da parte dei seguenti soggetti:
- Gruppo A2A S.p.A. (prot. ART 12574/2022);
 - Associazione delle Imprese di Grande Ristorazione e servizi Multilocalizzate - AIGRIM (prot. ART 12605/2022);
 - Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori - AISCAT (prot. ART 12573/2022 e 12799/2022);
 - Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche - ANIE (prot. ART 12608/2022);
 - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A. - ATIVA (prot. ART 12570/2022);
 - Autogrill S.p.A. (prot. ART 12577/2022);
 - Autostrada dei Fiori S.p.A. (prot. ART 12598/2022);
 - Autovia Padana S.p.A. (prot. ART 12607/2022);
 - Enel X Way Italia S.r.l. (prot. ART 12618/2022);
 - Associazione Energia Libera (prot. ART 12549/2022);
 - Fastned B.V. (prot. ART 12554/2022);
 - Free To X S.r.l. (prot. ART 12601/2022);
 - H2IT - Associazione Italiana Idrogeno e Celle a Combustibile (prot. ART 12621/2022);
 - Italiana Petroli (prot. ART 12565/2022);
 - Associazione MOTUS-E (prot. ART 12600/2022);
 - Società Autostrada Ligure Toscana p.A. - SALT (prot. ART 12594/2022);
 - SATAP S.p.A. (prot. ART 12567/2022);
 - Società Autostrade Valdostane S.p.A. - SAV (prot. ART 12552/2022);
 - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - SITAF (prot. ART 12551/2022);
 - Tangenziale Esterna S.p.A. (prot. ART 12489/2022);
 - Unione Energie per la Mobilità - UNEM (prot. ART 12599/2022).
- VISTA** la nota del 26 maggio 2022 (prot. ART 13057/2022 in pari data) con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha formulato considerazioni “*in ordine alle osservazioni rese dall’AGCM il 17 marzo 2022*” (prot. ART 5345/2022 del 17 marzo 2022);

- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 89/2022 del 31 maggio 2022, con la quale, rilevata la necessità di svolgere le pertinenti valutazioni sugli elementi istruttori acquisiti, è stato prorogato al 28 ottobre 2022 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021, da effettuarsi anche tramite l’adozione di più deliberazioni finali riguardanti le diverse tipologie di servizi da affidare, al fine di consentire, tenendo tra l’altro conto delle differenti esigenze istruttorie, la più sollecita approvazione delle misure di regolazione relative ai servizi di ricarica elettrica;
- VISTE** le note del 13 giugno 2022 (prott. da 14537/2022 a 14557/2022), con cui gli Uffici dell’Autorità hanno formulato alle società concessionarie autostradali una richiesta finalizzata: (i) all’acquisizione, entro il 30 giugno 2022, di elementi in relazione all’entità dei costi eventualmente allocati dai concessionari autostradali ai subconcessionari e ai relativi criteri di allocazione, nonché di informazioni aggiornate sulla dotazione delle infrastrutture di ricarica e sulla superficie complessiva delle aree di servizio, (ii) alla validazione dei dati tecnico-economici elaborati dagli stessi Uffici;
- VISTI** i riscontri pervenuti, entro l’indicato termine, da parte di:
- Salerno Pompei Napoli S.p.A. - SPN (nuova concessionaria della tratta A3 dal 1° aprile 2022, al posto dell’uscente Società Autostrade Meridionali S.p.A. - SAM, prot. 15081/2022),
 - Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (prott. ART 15157/2022 e 16693/2022),
 - Autovia Padana S.p.A. (prot. ART 15386/2022),
 - Società Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. – SITAF (prott. ART 15422/2022 e 16279/2022),
 - Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova S.p.A. (prot. ART 15426/2022),
 - SATAP (prott. ART 15475/2022 e 15477/2022),
 - Concessioni Autostradali Venete S.p.A. – CAV (prot. ART 15486/2022),
 - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A. – ATIVA S.p.A. (prot. ART 15516/2022),
 - Autostrada dei Fiori S.p.A. (prot. ART 15519/2022),
 - Strada dei Parchi S.p.A. (prot. ART 15525/2022),
 - Autostrade per l’Italia S.p.A. (prot. ART 15529/2022 e 19770/2022),
 - Società di progetto Brebemi S.p.A. (prot. ART 15531/2022),
 - Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. – SALT (prot. ART 15543/2022),
 - Società Autostrada Tirrenica S.p.A. – SAT (prot. ART 15553/2022),
 - Società Autostrade Valdostane S.p.A. – SAV (prott. ART 15554/2022 e 15581/2022),
 - Società Italiana Traforo del Monte Bianco S.p.A. – SITMB (prot. ART 15579/2022),
 - Autovie Venete S.p.A. (prot. ART 15633/2022),
 - Autostrada del Brennero S.p.A. (prott. ART 15634/2022 e 16325/2022),
 - ANAS S.p.A. (prot. ART 15690/2022 e 17621/2022),
 - Consorzio per le Autostrade Siciliane - CAS (15715/2022),

– Tangenziale di Napoli S.p.A. (prott. ART 15718/2022 e 16628/2022);

VISTA la delibera n. 130/2022 del 4 agosto 2022, con la quale l’Autorità ha approvato le misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per gli affidamenti dei servizi di ricarica dei veicoli elettrici;

VISTA la delibera n. 201/2022 del 27 ottobre 2022, con la quale, considerata l’esigenza di svolgere ulteriori approfondimenti in merito alle risultanze istruttorie compiute dagli Uffici, l’Autorità ha prorogato al 13 gennaio 2023 il termine di conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021;

VISTA la relazione istruttoria degli Uffici;

CONSIDERATO che, in esito agli approfondimenti svolti, è emersa la completezza del quadro istruttorio sotteso alla definizione delle misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per gli affidamenti dei servizi di distribuzione di carbolubrificanti, di gas naturale compresso e di gas naturale liquefatto e delle attività commerciali e ristorative, come più specificamente illustrato nella citata relazione istruttoria;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere all’approvazione di uno specifico atto di regolazione recante le misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per gli affidamenti dei servizi di distribuzione di carbolubrificanti, di gas naturale compresso e di gas naturale liquefatto e delle attività commerciali e ristorative, nonché del relativo annesso, ai sensi del punto 1 della citata delibera n. 89/2022;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, le misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per gli affidamenti dei servizi di distribuzione di carbolubrificanti, di gas naturale compresso e di gas naturale liquefatto e delle attività commerciali e ristorative, allegate alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A e relativo annesso 1);
2. le misure di cui al punto 1 ed il relativo annesso, la relazione istruttoria e la relazione sull’analisi di impatto della regolazione sono pubblicati sul sito web istituzionale dell’Autorità.

Torino, 11 gennaio 2023

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)